



**La firma.** Giacinto Gaetano, Francesco Alecci, Maria Grazia Colosimo e Rosario Fusaro ieri mattina in Municipio

Ieri in Municipio le istituzioni e tutti quelli che fanno cultura

# Il Patto locale per la lettura firmato nella "Città che legge"

I commissari: stiamo attivando le risorse per riaprire tutte le strutture

**Giuseppe Maviglia**

«Ridare valore alla lettura come momento essenziale per la costruzione di una nuova idea di cittadinanza». Il commissario prefettizio Maria Grazia Colosimo introduce così la conferenza stampa al Comune per la firma del "Patto locale per la lettura", uno strumento finalizzato a creare una rete territoriale che metta insieme tutte le professionalità della filiera del libro: dai bibliotecari ai librai, passando per associazioniculturali e scuole.

Al tavolo con Colosimo, che è anche presidente del Sistema bibliotecario lametino (Sbl), ci sono i suoi colleghi della terna commissariale Francesco Alecci e Rosario Fusaro, e il direttore del Sbl Giacinto Gaetano. In sala anche i molti firmatari del Patto: Fondazione "Trame", "Scenari Visibili", "Ala", "Club Soroptimist", "Arn", "Touring Club Italiano", "Samarcanda", "TeatroP", "Ama Calabria", As-

sociazione archeologica lametina, le librerie "Sagio Libri", "Mondadori Bookstore", "Libraia" e "Tavella", i licei "Campanella" e "Galilei", e gli Istituti comprensivi "Perri-Pitagora", "Manzoni-Augruso", "Nicotera-Costabile", "Borrello-Fiorentino", "Don Milani" e "Gatti".

«La Calabria è la regione che legge di meno. E noi dobbiamo cercare di abbattere questo primato negativo. Che non ci fa onore. Leggere fa bene alla mente e all'anima» aggiunge Colosimo.

«Siamo qui per valorizzare appieno la cultura. Che è elemento di aggregazione. E oggi s'è fatto un grande passo in

**Il 23 aprile morirono due grandi della letteratura come William Shakespeare e Miguel Cervantes**

## Fare rete

● Giacinto Gaetano direttore del Sistema bibliotecario lametino, affiancato dalla presidente Maria Grazia Colosimo, ha sottolineato nell'incontro che «la sottoscrizione del "Patto locale per la lettura" proprio il 23 aprile non è casuale, perché in questa data non solo l'Unesco ha stabilito la Giornata mondiale del libro e della lettura, ma anche perché è il giorno in cui nel 1616 morirono due giganti della letteratura come William Shakespeare e Miguel de Cervantes». Infine, l'invito ai numerosi operatori culturali a «fare rete stimolandoci a vicenda per far nascere sempre nuove e stimolanti iniziative culturali sul territorio».

avanti. La terna ha un dovere: far sì che i beni comunali siano utilizzati nella maniera più corretta possibile. E non abbiamo intenzione di limitare o di dare fastidio. Vogliamo bene a questa città. Che può dare moltissimo» dice Alecci. Che poi rassicura: «Stiamo attivando le risorse finanziarie del bilancio per rimettere in regola le strutture che stanno riaprendo».

Lo scorso anno Lamezia è stata l'unica realtà calabrese a ottenere il riconoscimento "Città che legge" dal Cepell, il Centro per il libro e la lettura che fa capo al ministero per i beni culturali.

Spiega Gaetano: «Le condizioni del bando erano: l'esistenza di una biblioteca attiva, e noi ne abbiamo una tra le migliori in Calabria, con una dotazione libraria di medie dimensioni; un Sistema bibliotecario che coordinasse le attività di enti pubblici e associazioni; un festival letterario di rilievo nazionale, e noi abbiamo "Trame"». «